

Reiki Fuji

La Via che riunifica l'essere umano con l'Universo

Le esperienze di un Illuminato

Le immagini fanno parte della collezione privata dell'autore.

L'autore e la casa editrice declinano ogni responsabilità per interpretazioni errate, illazioni infondate, controversie legali o danni diretti o indiretti derivanti dalla lettura di questa opera. Qualora eventi, luoghi o personaggi possano superficialmente apparire riconducibili a persone, aziende o situazioni reali, si ribadisce che si tratta esclusivamente di una coincidenza fortuita o di una scelta narrativa deliberata, adottata unicamente a scopo creativo e senza alcuna intenzione di arrecare danno o offesa. Le immagini inserite nel testo hanno carattere esclusivamente illustrativo ed esplicativo, l'autore non intende usarle per ledere il diritto altrui.

Dr. Mikado Francescoji

REIKI FUJI



**LA VIA CHE RIUNIFICA
L'ESSERE UMANO CON L'UNIVERSO**

Le esperienze di un Illuminato

Saggio

**BOOK
SPRINT**
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2026
Dr. Mikado Francescoji
Tutti i diritti riservati

Dedicato



*“Al Viaggiatore della Vita.
Possa il Reiki Fuji, riunificarti con
l’Universo, con Dio e con il nostro sorriso.”*



Premessa



Le rivelazioni dell'autore su argomenti scientifici sull'Universo e sul sistema di guarigione karmica Reiki Fuji, appartenente all'antico Paese del Sol Levante, dell'epoca storica di Mikado Nintoku (85-395), non intendono demolirne lo studio di storia, cultura e filosofia.

Personaggi e luoghi citati sono invenzione dell'autore e hanno lo scopo di conferire veridicità alla narrazione di una storia che appartiene al suo mondo fantasioso di Illuminato-Messaggero di Shamballah.

L'autore afferma che gran parte delle informazioni e immagini contenute nel libro sono state da lui assorbite all'interno della Grande Biblioteca di Shamballah.



Prefazione dell'editore Vito Pacelli

Quando mi è stato affidato questo libro, ho compreso fin dalle prime pagine che non mi trovavo di fronte a un manoscritto ordinario. C'era qualcosa, tra le righe, che chiedeva rispetto prima ancora che giudizio. Non si trattava semplicemente di valutare uno stile o una struttura narrativa, ma di accostarsi a una visione del mondo, a un'esperienza vissuta e trasformata in parola.

Questo libro nasce da una necessità profonda: quella di dare forma a un percorso interiore che non può restare silenzioso. L'autore non scrive per dimostrare, ma per testimoniare. Ed è proprio questa testimonianza, così personale e al tempo stesso universale, che rende l'opera degna di attenzione. In un'epoca in cui tutto corre veloce e superficiale, qui si percepisce un invito chiaro a fermarsi, a interrogarsi, a ritrovare un centro.

Come editore, ho sentito il dovere di accompagnare questo testo senza snaturarlo. La sua forza non sta nella conformità ai canoni, ma nella coerenza con sé stesso. È un libro che chiede al lettore di entrare in ascolto, di sospendere per un momento il bisogno di catalogare e di lasciarsi attraversare da un linguaggio che è insieme narrativo, simbolico e spirituale.

Le motivazioni che hanno portato alla scrittura di quest'opera emergono con chiarezza: il desiderio di condividere una conoscenza antica, riletta attraverso un'esperienza contemporanea; la volontà di offrire una "Via" a chi sente che la frammentazione del mondo moderno non può essere l'unica risposta possibile; il coraggio di parlare di spiritualità senza semplificarla né renderla consumo.

Il libro non promette soluzioni facili, né scorciatoie. Al contrario, propone un cammino che richiede responsabilità, presenza e onestà interiore. È un testo che non si esaurisce in una sola lettura, perché lavora per stratificazioni: ciò che oggi appare come intuizione, domani può diventare comprensione più profonda.

Ho scelto di sostenere questa opera perché credo che abbia un valore autentico nel panorama editoriale attuale. Non per la sua ambizione, ma per la sua sincerità. In un tempo segnato da conflitti, paure e perdita di senso, libri come questo ricordano che esiste ancora uno spazio per la ricerca interiore, per la riconciliazione tra essere umano e Universo.

Auguro a chi leggerà queste pagine di farlo con apertura e rispetto, senza aspettative rigide. Questo libro non chiede di essere accettato, ma incontrato. E se anche una sola pagina riuscirà a generare una domanda nuova, un silenzio fertile o un momento di consapevolezza, allora il suo scopo sarà pienamente compiuto.

Vito Pacelli

Introduzione



È proprio vero che l'amore cambia tutto e questo tutto l'ho vissuto grazie ad un'irreale esperienza vissuta in Nepal nel periodo 2024-25, nel punto più alto della Terra, lì dove risiedono otto delle quattordici montagne più alte del mondo, con l'unico fine di praticare la leggendaria "Forma degli Illuminati di Shamballah ("FIS")" e fare scendere su di me l'energia neutrale che guida l'interno Universo, per poi purificare karmicamente 330 caduti ufficiali, che hanno lasciato i loro corpi sulla montagna più alta del mondo, custodita dalla creazione della Terra, dalla divinità nepalese Sagarmatha, per poi nel 1865, essere chiamata volgarmente dagli inglesi prima "Picco XV" e successivamente Everest, in onore di Sir George Everest, ex direttore del Survey of India.

Talmente forte è stata l'unificazione amorevole tra me e Sagarmatha, che l'onda purificatrice dell'energia neutrale da me richiamata nel 2024, si è inoltrata su tutte le montagne nepalese, per poi fluire armoniosamente fuori dal Nepal, purificando tutta la catena himalayana.

Una volta ritornato a casa, mi sono ritirato per completare il libro, pubblicato nel mese di giugno dalla BookSprint Edizioni: *"Shamballah-Il Prescelto di Sagarmatha-Everest"*.

Nel mese di marzo 2025, sono ritornato nel territorio Sagarmatha al solo fine di sigillare la purificazione karmica in un crepaccio profondo 80 metri, volutamente creato da Sagarmatha, in un punto da lei amato ad oltranza che risiede nell'Imja Tse, con i suoi 6.180 metri di puro ghiacciaio, meglio noto come Island Peak.

Quando al mio ritorno a casa ho compreso di avere chiuso l'esperienza nepalese, ho cercato di dare un senso razionale a ciò che ho vissuto e all'ultimo, ho sentito il bisogno di confrontarmi con Zeus, guida suprema della Grande Fratellanza di Shamballah. Questa è stato il suo caloroso messaggio: *"Mikado, sai perfettamente che non si può razionalizzare un'opera divina come quella da te eseguita. Parliamo di una delle più grandi purificazioni karmiche mai eseguite nella storia umana. Talmente incondizionata era la fiducia nei tuoi confronti, che Re Anirudha ha voluto che tale nobile opera venisse trasmessa in diretta a Shamballah, Agarthi e tutto il mondo sotterraneo, come esempio di fede*

e donazione altrui. Mikado, questo è il momento in cui puoi finalmente trasmettere al mondo scientifico e alla moltitudine, quelle risposte al perché Dio ti ha scelto per dimostrare come l'essere umano e l'Universo sono indivisibili. La prova è all'interno di foto a te fatte con una semplice macchinetta usa e getta. Sei pronto a immortalare tutto nella tua prossima opera?"

Ho respirato profondamente e dopo avere guardato i suoi occhi colmi di lacrime di gioia, ho lasciato nell'Universo un solare "Sì!!"

La mattina successiva, ho sentito in me un'energia nuova e allo stesso momento, ho riconosciuto in lei quell'antica purezza e neutralità che Kirysuto ha donato al Reiki Fuji, da me custodita per tre vite: lei è il nucleo dell'energia neutrale universale. Lei è la Madre di tutte le energie. Ho capito che quel profondo respiro, mi aveva permesso di resettare ogni concetto scientifico sull'Universo registrato in me, per poi andare avanti verso il nuovo e farlo consapevolmente con il nucleo attivo dell'energia neutrale universale. Sono partito dalla base che l'Universo è composto da tre realtà scientifiche, di cui gli sono state dati nomi e percentuali. Riguardo quest'ultime, visto che l'essere umano si sta avvicinando all'Universo con grande fame di conoscenza, le ritengo approssimative e non credo che la scienza o io, possiamo darle perfette:

- 1° Materia ordinaria:** 5%. Tutto ciò che gli occhi umani e telescopi scientifici vedono nell'Universo. Stelle, pianeti e altro.
- 2° Materia oscura:** 25%. Lei è rappresentata dal nucleo che circonda la materia ordinaria.
- 3° Energia oscura:** 70%. Sostiene le prime due materie nell'Universo.

In quel momento, ho deciso di accendere un bastoncino d'incenso per dare il benvenuto a questa mia nuova esperienza e nel preciso momento in cui l'ho acceso, ho sentito all'interno della mia testa un sussulto elettrico con tanto di flash lucente provenire dalla pineale, per poi vivere con i miei nuovi occhi, la visione dell'Universo davanti a me.

Vi domanderete cosa mi dava questa convinzione che l'essere umano sia un riflesso dell'Universo?

La certezza che nasce con una fiamma divina accesa e se ne va, nel momento in cui la fiamma si spegne. Il grande problema è che l'essere umano, ha perso per sua negligenza, doni divini e non vive più le